

CORTINA

Soddisfazione del Sap per la nuova sede del Commissariato

CORTINA. Nuova sede del Commissariato di Cortina: il **sindacato di Polizia Sap** è soddisfatto. «Il 24 giugno scorso, accogliendo con immensa gioia l'annuncio che sarebbe stata Milano Cortina la sede delle Olimpiadi invernali del 2026, avevamo auspicato a gran voce che Cortina, per l'occasione, potesse finalmente avere un nuovo Commissariato. Tale auspicio pare oggi tradursi in una prossima realtà e non possiamo che essere soddisfatti», commenta in una nota la segreteria provinciale del Sap (Sindacato autonomo di **Polizia**) di Belluno dopo l'annuncio che il sindaco Ghedina, ha fatto al "Corriere delle Alpi", relativamente alla riqualificazione dell'area dell'ex stazione, dove viene appunto prevista la realizzazione della nuova sede della **Polizia** di Cortina. Un nuovo edificio al cui interno troveranno spazio uffici e alloggi che il Comune cederà in proprietà alla **Polizia**. «Negli ultimi quattro anni», afferma il Sap, «abbiamo denunciato pubblicamente, a più riprese, le precarie condizioni nelle quali operano i poliziotti a Cortina, in una struttura, quella di largo Poste, assolutamente inadeguata al servizio di **polizia** e con alloggi a San Vito, fortemente limitativi per il raggiungimento immediato della sede lavorativa in caso di eventi calamitosi. Oggi, finalmente, la svolta. L'auspicio ora», dice ancora il Sap bellunese, «non può che essere quello relativo a tempi di esecuzione medio-brevi, anche in relazione ai prossimi eventi di caratura internazionale che interesseranno la conca ampezzana. A riguardo», conclude il Sap bellunese, «il connubio di interessi, pubblici e privati, fa ben sperare». —

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CORTINA

Lo stabile oggi sede dell'ufficio skipass diverrà di proprietà del Commissariato

La decisione del Comune rientra nel progetto da 81 milioni per la completa riqualificazione dell'area dell'ex stazione

Alessandra Segafreddo

CORTINA. L'attuale immobile dove ha sede l'ufficio skipass diverrà di proprietà del Commissariato di **Polizia**. Il Comune cederà dunque l'immobile una volta riqualificato; all'interno troveranno sede alloggi e uffici della **Polizia**, che dunque si sposteranno da largo Poste. L'iniziativa rientra infatti nell'ampio progetto di riqualificazione dell'ex stazione. Entro la metà di marzo sarà portata in consiglio comunale la delibera che sblocca l'iter, che prevede un investimento da parte della Pool Engineering di Conegliano di 81 milioni di euro. Il disegno prevede la ristrutturazione dell'esistente, un park interrato da 615 posti, la nascita di 5 nuovi edifici con 3.278 metri quadrati di residenziale e 2.458 di commerciale. Il progetto viene portato avanti con la formula del progetto di finanza, ossia con capitale dei privati. Il tornaconto dei proponenti deriverà quindi dall'utilizzo di aree commerciali e residenziali che saranno realizzate e vendute o affittate; l'interesse pubblico deriva invece dal fatto che la società realizzerà i parcheggi interrati che diverranno comunali, tre

sottopassaggi per raggiungere il centro dalla stazione, ammodernerà gli edifici esistenti, tra i quali uno diverrà sede della **Polizia**, costruirà un nuovo stabile che diverrà sede di feste e dei gruppi musicali. La pratica, il cui interesse pubblico era stato approvato in consiglio nell'agosto del 2018, era compromessa dall'atto di permuta del 1989 che venne fatto tra l'area dell'ex stazione e l'area Revisana per creare le caserme dei Vigili del fuoco e dei Carabinieri. Nella permuta vi era un vincolo edificatorio ben preciso che obbligava il Comune a destinare le particelle in stazione a scopi di pubblica utilità. Così il Comune e il Demanio hanno definito che la particella diverrà sede del Commissariato garantendo la pubblica utilità dell'immobile.

«In consiglio», spiega il sindaco Gianpietro Ghedina, «porteremo una delibera che non modifica l'aspetto economico finanziario del progetto, ma recepisce alcuni aspetti morfologici dettati dai Beni ambientali; e poi inseriremo una convenzione con il Demanio che abbiamo perfezionato per lo svincolo di un'area inerente l'interesse pubblico da un vincolo datato 1989. La mo-

difica principale inerente la convenzione con il Demanio sarà la cessione in proprietà dell'immobile che diverrà la sede del Commissariato di **Polizia**. Inizialmente si pensava di cederlo in locazione invece lo cederemo in proprietà. Si libereranno gli spazi in largo Poste dove ricollocheremo uffici comunali».

Restano quindi invariate la parte economica e quella destinata a residenziale e commerciale che avevano creato dissapori in paese.

«Il progetto di finanza», sottolinea Ghedina, «è stato avviato nel 2015, già ridimensionato dal commissario straordinario De Rogatis e poi ulteriormente ridotto da noi. L'operazione vede un investimento privato ma anche un interesse pubblico. L'area che oggi è oggettivamente degradata sarà competentemente riqualificata, Cortina avrà un parcheggio interrato ampio, con oltre 600 stalli, che manca; e poi ci saranno l'edificio dedicato alla musica e la sala delle feste; inoltre la sede del Commissariato che diverrà una vera e propria caserma di **Polizia**. Il privato deve avere la sua parte, ma abbiamo predefinito che il commerciale sia un supermercato che poi andrà in gara». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**IL SINDACO GHEDINA: «IN TAL MODO
IL NOSTRO PAESE AVRA' FINALMENTE
600 POSTI AUTO IN PIENO CENTRO»**



L'attuale sede del Commissariato di Cortina, in largo Poste